



BILANCIO SOCIALE

Anno 2024



Associazione Rotabili Storici Milano Smistamento ETS

Sede operativa: via Corelli, 61 – 20134 Milano

Domicilio fiscale: piazza Bernini, 6 – 20133 Milano

P.IVA 14176210962 – CF 91564330156

info@milanosmistamento.com

www.milanosmistamento-ets.com

versione	data	note
1	1.6.2024	Emissione

In copertina: parata di locomotive elettriche a Milano Smistamento (Porte Aperte 2006)

Sommario

Premessa	III
L'ASSOCIAZIONE	5
Informazioni generali sull'Associazione	3
Area territoriale di operatività.....	4
Valori e finalità perseguite.....	4
Storia dell'Associazione	5
Mappatura degli stakeholders e loro coinvolgimento.....	8
Consistenza e composizione sociale.....	9
Cariche sociali: modalità di nomina e durata carica	9
Organigramma.....	10
Riunioni del Consiglio Direttivo	12
BILANCIO 2024	13
Nota metodologica	15
Modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione	15
Situazione economico-finanziaria e bilancio di esercizio	16
Resoconto dei lavori effettuati dalla Squadra Operativa	18
Eventi pubblici direttamente organizzati da ARSMS ETS	25
Partecipazione e supporto ad eventi organizzati da terzi	27
CONCLUSIONI	31
Uno sguardo alle attività del prossimo anno.....	33
Conclusioni	34

Premessa

Questo bilancio sociale costituisce un'importante novità per l'Associazione Rotabili Storici Milano Smistamento E.T.S. configuratasi come ente del terzo settore nel 2024 e regolarmente iscritta al RUNTS dopo quasi trent'anni di attività, prima come "gruppo pittori di Smistamento", poi come Associazione Rotabili Storici Milano Smistamento.

Una svolta che trasmette la voglia dei soci volontari di progredire e continuare con la loro passione per la tutela e la diffusione della cultura ferroviaria e sociale del Paese, operando a Milano Smistamento all'interno della ex "Officina Media" di Ferrovie dello Stato afferente al deposito locomotive dello scalo ferroviario meneghino.

Questo bilancio sociale non è altro che il risultato di un processo organizzato e ragionato di raccolte dati, mappatura dell'attività dell'associazione all'interno e all'esterno degli stabili in cui tradizionalmente opera.

Documento essenziale in virtù di quel principio di trasparenza, completezza, neutralità, rilevanza e chiarezza delle attività svolte dall'Associazione stessa e del suo operato secondo le norme del codice del terzo settore.



Figura 1 – La sede operativa dell'Associazione Rotabili Storici Milano Smistamento

L'ASSOCIAZIONE

“

L'Associazione intende promuovere la diffusione della cultura ferroviaria in ogni suo aspetto, nonché, contribuire al restauro estetico e funzionale preservando rotabili ferroviari, materiali e impianti di particolare interesse tecnico/storico culturale del paese.

”

Informazioni generali sull'Associazione

Nome dell'Ente	ASSOCIAZIONE ROTABILI STORICI MILANO SMISTAMENTO E.T.S.
Codice fiscale	91564330156
Partita IVA	14176210962
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore	Altro Ente del Terzo Settore
Indirizzo sede legale	Piazza Bernini, 6 20129 Milano
e-mail	info@milanosmistamento.com
PEC	arsms@pec.milanosmistamento.com
Sito web	www.milanosmistamento-ets.com
Data atto costitutivo	13/03/2016
Data nuovo statuto	24/03/2024

Area territoriale di operatività

L'Associazione opera stabilmente negli ambienti dell'ex Officina Media del Deposito Locomotive di Milano Smistamento, in convenzione con Fondazione FS Italiane.

Il deposito è situato in Via Corelli 61 a Milano, nell'area di Mercitalia Shuntig & Terminal.

Su richiesta di Fondazione FS, la squadra operativa può essere chiamata a svolgere specifici compiti al D.O.R.S. ex Squadra Rialzo di Milano Centrale in Viale Monza 113.

Valori e finalità perseguite

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, intende promuovere la diffusione della cultura ferroviaria in ogni suo aspetto, nonché, contribuire al restauro estetico e funzionale preservando rotabili ferroviari, materiali e impianti di particolare interesse tecnico/storico culturale del paese.

Lo scopo dell'associazione è quello di riportare all'antico splendore veicoli e altro materiale ferroviario come ad esempio: locomotive, vetture, carri merci ed elementi afferenti al servizio ferroviario.

I lavori sui rotabili sono finalizzati al loro ripristino estetico; sia per preservazione statica o museale, sia per il successivo utilizzo da parte del proprietario del mezzo per l'effettuazione di treni storici, contribuendo così alla salvaguardia ed alla diffusione della cultura ferroviaria e valorizzando il patrimonio culturale.

L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le **attività culturali di interesse sociale con finalità educativa**;

f) **interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale** e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

k) **organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale**;

In particolare, l'Associazione si propone di:

- collaborare con Fondazione FS Italiane e, più in generale, con il Gruppo FS, nell'ambito di loro manifestazioni, come ad esempio le giornate di "Porte Aperte", per l'illustrazione dei mezzi ivi esposti, della storia degli impianti e supporto operativo.
- riunire tutti coloro che hanno in comune la passione per il suddetto mezzo di trasporto e il suo modellismo;
- promuovere e realizzare studi e pubblicazioni sulla storia delle comunicazioni, in particolare su rotaia;
- mettere a disposizione dei soci e di terzi, pubblicazioni storiche, di tecnica ferroviaria e fermodellistica, nonché quei servizi di interesse comune che si rendessero necessari per il raggiungimento degli scopi sociali;
- provvedere al reperimento e alla conservazione del materiale ferroviario per il trasporto di persone e merci di peculiare interesse storico e scientifico e della sua relativa documentazione;
- operare in collaborazione congiunta con altre associazioni ed enti a livello nazionale nell'effettuazione di treni d'epoca;
- organizzare e realizzare viaggi, mostre, conferenze e manifestazioni inerenti i suddetti mezzi o loro modellismo;
- partecipare a viaggi, mostre, conferenze e manifestazioni organizzati da associazioni similari, fondazione Fs e Treni Turistici Italiani;
- promuovere la diffusione della cultura ferroviaria nelle nuove generazioni operando in collaborazione con istituti scolastici mediante presentazioni, visite guidate o altre specifiche attività;
- organizzare e realizzare altre attività compatibili con lo scopo sociale.

Storia dell'Associazione

La storia dell'Associazione inizia con quello che all'epoca si chiamava «Gruppo Pittori» di Milano Smistamento nell'ormai lontano 1996.

Alcuni appassionati, che nel corso degli anni avevano stretto amicizia con i capi impianto, durante una chiacchierata con questi ultimi fecero una proposta: **«Perché non tenete una E.626 funzionante come locomotiva storica in deposito come avviene anche all'estero? Vi diamo una mano noi a riverniciarla!».**

L'idea piacque, e così la scelta cadde sul locomotore E.626.045.

Una volta giunto a Milano, le maestranze dell'officina, che all'epoca era ancora in piena attività, si misero al lavoro per sostituire il motore guasto, prelevandone uno da un'unità accantonata.

Al gruppetto di appassionati (non ferrovieri) che aveva lanciato l'idea, toccò invece il compito della riverniciatura completa del rotabile.

Il 15 Maggio 1996 al termine dei lavori, la E.626.045 uscì dalla officina tutto splendente per le foto di rito, appena in tempo per essere mandato in esposizione a Domodossola, per le celebrazioni dei 90 anni del traforo del Sempione! La più grande soddisfazione arrivò poi in settembre, quando giunse una richiesta ufficiale dalle Ferrovie dello Stato, in cui veniva richiesta la presenza della E.626.045 "che si trova in ottime condizioni di conservazione" a Napoli. Il motivo della richiesta? Trainare il treno storico per il Museo Ferroviario di Pietrarsa in occasione della «Giornata del Ferroviere» del 3 ottobre, anniversario della prima ferrovia in Italia. Iniziò così la seconda vita della nostra E.626.045, impiegato per anni con treni storici tra Lombardia e Piemonte.

Da quel momento, complice l'avvento di Internet e dei sistemi di messaggistica, che permettevano scambi di rapide informazioni fra gli appassionati di ferrovie e gli stessi ferrovieri, si avviò un nuovo passatempo: la «caccia alla locomotiva», che consisteva nel reperire informazioni in merito a quali treni circolavano con questa o quella locomotiva, allo scopo di poterla fotografare lungo i binari della Penisola.

È fra il 2000 e il 2003 che dai capannoni dell'Officina Media di Milano Smistamento esce il maggior numero di rotabili ridipinti dai Pittori di Smistamento, nome con il quale il gruppo ormai era conosciuto in tutta Italia: in quel lasso di tempo si contano circa una dozzina di locomotive ricolorate, buona parte delle quali appartenenti al gruppo E.645, che in quegli anni era interamente assegnato a Milano Smistamento.

Arriviamo così al 2006, anno in cui, su proposta del «Gruppo Pittori», **il Deposito Locomotive di Milano Smistamento viene aperto al pubblico per due giorni**, con una esposizione di locomotive storiche provenienti da diversi impianti della rete. I rotabili affollano la rotonda, come mai prima d'ora si era visto in Italia!

Intanto **nasce ufficialmente l'«Associazione Rotabili Storici Milano Smistamento»**.

Dopo il secondo porte aperte del 2008 la presenza dei volontari dell'Associazione è sempre più assidua, con una sorta di postazione di lavoro dapprima su un carro e poi in uno spazio dell'Officina Media non più utilizzato.

Il 2011 su richiesta dell'allora settore storico delle Ferrovie (il MERS) si avvia il cantiere di rifacimento della livrea sulla coppia di automotrici ALn 668.1401 e 1452, intensamente utilizzate sulle linee turistiche della Toscana. Nel 2012 è la volta del «Caimano» E.656.001 che, terminato il servizio attivo, è passata al ruolo di locomotiva storica. Un grande e impegnativo lavoro della squadra pittori ampiamente ripagato, dato che possiamo oggi affermare orgogliosamente che questa locomotiva dal 2013 circola alla testa di convogli storici.

Nel frattempo, **si arriva al 2015, il vero anno della svolta**.

I capannoni dell'Officina Media ormai inutilizzati da quasi tre anni a seguito della riorganizzazione delle attività della divisione Cargo di Trenitalia, vengono affidati alla Fondazione FS, nata nel 2013 per assicurare un futuro al vasto patrimonio storico delle Ferrovie, fatto di archivi, foto, musei e circa 300 rotabili fra locomotive, vetture e automotrici.

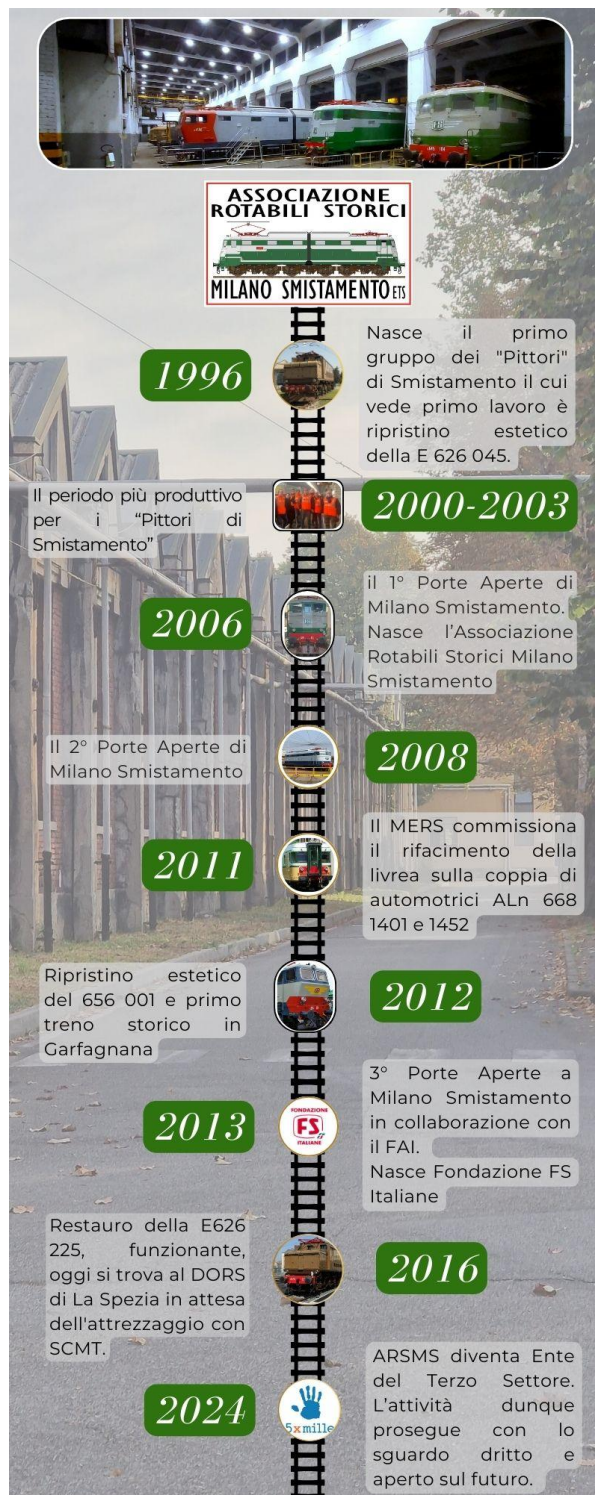
La Fondazione FS si incarica di eseguire i lavori di adeguamento normativo della struttura, metterla in sicurezza e organizzarne la riapertura con diverso scopo d'uso, ricoverando al coperto quei rotabili storici da preservare ma necessitanti di impegnativi lavori di ristrutturazione o semplici lavori di riverniciatura e stipulando nel contempo con l'«Associazione Rotabili Storici Milano Smistamento» una convenzione che le permette di operare sui rotabili ivi raccolti per quanto riguarda il decoro estetico.

La Squadra Operativa dell'Associazione può così oggi accedere all'officina Media per i lavori che vengono programmati in base alle richieste della stessa Fondazione. L'«Associazione Rotabili Storici Milano Smistamento», può inoltre accedere anche ai capannoni della ex Squadra Rialzo di Milano Centrale, hub operativo di Fondazione sito nei pressi della stazione Centrale dove vengono rimessati i rotabili che con maggiore rapidità, grazie all'accesso diretto alla stazione, vengono utilizzati per effettuare i numerosi convogli rievocativi che circolano sui binari italiani. Qui vengono commissionati piccoli lavori di ripristino estetico di rapida realizzazione e breve durata.

Arrivati a questo punto viene spontaneo chiedersi che fine hanno fatto le superstiti locomotive ridipinte ormai 17 anni fa?

Bene: molti di quei rotabili oggi fanno parte del parco storico di Fondazione FS, che li utilizza con differenti finalità: dai convogli storici ai servizi pubblicitari, a quelli cinematografici.

Questo è per l'«Associazione Rotabili Storici Milano Smistamento» un grande motivo di orgoglio: un'idea nata quasi per gioco, che solo grazie alla benevolenza dei Ferrovieri in servizio all'epoca, si è trasformata in un progetto molto più ampio, che ha portato il sodalizio a rivestire un ruolo di primissimo piano nel panorama dei treni storici in Italia.



Dal mese di Aprile 2024, l'Associazione Rotabili Storici Milano Smistamento è stata ufficialmente iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore. Questo nuovo passo permetterà all'Associazione di accedere a bandi, ricevere donazioni o sponsorizzazioni e apre anche alla possibilità di ricevere il 5 per mille da parte dei contribuenti che ci vorranno sostenere.

Mappatura degli stakeholders e loro coinvolgimento

La figura seguente sintetizza le attività che l'Associazione organizza e svolge attuando le finalità sancite dallo Statuto: sono inoltre evidenziati i soggetti a cui tali attività sono rivolte e delinea i rapporti con i soci e le persone esterne all'Associazione, oltre naturalmente alla collaborazione con la Fondazione FS Italiane.



Figura 2 – Mappatura degli stakeholders e loro coinvolgimento

Consistenza e composizione sociale

Nel 2024 la composizione sociale dell'Associazione è così formata:

TIPOLOGIA DI SOCI	NUMERO DI SOCI
Soci ORDINARI	113
Soci ONORARI	3

Tabella 1 – Numero di soci iscritti

Di questi 116 soci, 21 fanno parte attivamente della Squadra Operativa, cioè il “cuore” dell'Associazione: la Squadra è formata da esperti e profondi conoscitori del mondo delle ferrovie, alcuni ferrovieri a riposo che per decenni hanno prestato servizio con passione ed abnegazione nell'impianto di Milano Smistamento, nell'Officina o sui treni ma anche da semplici appassionati che, nel tempo libero, dedicano ore preziose all'attività di lavoro per la salvaguardia dei rotabili di Fondazione FS.

Sotto il diretto coordinamento dei soci capisquadra, essi si impegnano nelle attività di recupero e restauro dei mezzi e nel coordinamento dei servizi generali per il mantenimento in buono stato e del decoro dell'impianto.

Cariche sociali: modalità di nomina e durata carica

Il Presidente Mortarino Ambrogio, il Vicepresidente Modesti Giancarlo e il Segretario Porfiri Luciano rivestono questo ruolo dal settembre 2021 ai sensi della precedente delibera assembleare dei soci, grazie alla quale si è provveduto al rinnovo delle cariche con durata triennale.

Nel 2024 è stata indetta una prima assemblea ordinaria per approvazione del Bilancio di esercizio per l'anno 2023 e a seguire, con assemblea straordinaria, si è provveduto ad approvare il nuovo statuto per consentire il passaggio e l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS come Altro Ente del Terzo Settore.

Successivamente, il 12 maggio, con altra assemblea, si è provveduto alle nomine per il rinnovo delle cariche sociali con durata triennale e, successivamente, alla convocazione del primo consiglio direttivo.

Con il nuovo acronimo ARSMS ETS e il nuovo direttivo, è di fatto iniziata la “nuova stagione” associativa. L'iscrizione di ARSMS agli Enti del Terzo Settore ha di tra le altre cose permesso all'Associazione di entrare a far parte di quegli enti beneficiari del 5×1000 delle dichiarazioni dei redditi che possono essere un

preziosissimo introito per la prosecuzione dei tanti lavori in essere. L'iscrizione al Terzo settore ha portato anche a diverse inevitabili modifiche allo statuto: il gran lavoro svolto dai nostri soci più esperti in materia ha però permesso di poter raggiungere l'obiettivo e di accedere del 5×1000 già dall'anno fiscale in corso (ovvero dalla dichiarazione dei redditi 2024).

In nessun caso, nelle assemblee, è stata necessaria l'integrazione degli argomenti all'ordine del giorno. Le assemblee sono molto partecipate e i diversi argomenti sono stati esplorati in tutte le dimensioni. Le decisioni sono prese con il metodo del consenso, con un progressivo allinearsi delle posizioni che conduce alla unanimità nelle votazioni. Il numero ridotto di soci consente uno sviluppo sostanziale della democraticità interna attraverso il continuo confronto fra i soci che sono costantemente consultati per tutte le decisioni importanti. L'assemblea è solo l'esito di un processo continuo di confronto e di ascolto delle differenze reciproche, che poi producono decisioni fondamentalmente condivise.

ANNO	TIPO DI ASSEMBLEA	DATA	PUNTI ODG	PRESENTI	DELEGHE	TOTALE PARTECIPANTI
2024	Ordinaria	24/04/2024	2	42	32	74
	Straordinaria	24/04/2024	1	42	32	74
	Ordinaria	12/05/2024	2	36	23	59

Tabella 2 – Assemblee convocate nell'anno 2024

Organigramma

Nell'organigramma dell'Associazione è istituito il Consiglio Direttivo con le funzioni di direzione e decisione delle attività operative, che spaziano dalla gestione amministrativa (contabilità, amministrazione e personale) ai lavori e delle attività.

È presente, inoltre, il Collegio dei garanti a cui sono assegnati compiti consultivi e di accertamento svolti in totale autonomia di giudizio e volti a verificare la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (art. 20 e 21 del C.TS).

Con la riforma del Terzo Settore, il relativo CTS ha previsto diversi strumenti di controllo sia esterni che interni; motivo per cui è stato istituito l'Organo di Controllo: un organismo collegiale, con a capo il Revisore dei Conti a cui sono affidate delle responsabilità e competenze ben precise tra cui:

- assicurarsi che l'associazione osservi e rispetti le leggi in vigore
- vigilare sull'effettiva osservanza delle regole presenti nello statuto
- assicurarsi che l'Associazione rispetti le proprie finalità e attesti il bilancio di esercizio.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CARICA RIVESTITA	DATA DI NOMINA	N. MANDATI	RAPPRESENTANTE DI PERSONA GIURIDICA O SOCIETÀ	EVENTUALE GRADO DI PARENTELA CON ALMENO UN ALTRO COMPONENTE DEL DIRETTIVO
Ambrogio Mortarino	06/06/1966 Milano	Presidente	12/05/2024	1	No	No
Modesti Giancarlo	10/08/1967 Milano	Vicepresidente	12/05/2024	1	No	No
Zisa Massimo	23/08/1973 Ragusa	Tesoriere	12/05/2024	1	No	No
Porfiri Luciano	12/07/1950 Milano	Segretario	12/05/2024	1	No	No
Filippini Gabriele	02/06/1983 Somma Lombardo	Consigliere	12/05/2024	1	No	No
Rota Stefano	10/03/1959 Milano	Consigliere	12/05/2024	1	No	No
Basilico Luigi	10/01/1991 Tradate	Consigliere	12/05/2024	1	No	No

MEMBRI DELL'ORGANO DI GARANZIA

N.	NOME E COGNOME
1	Pandini Giovanni
2	Cartosio Maurizio
3	Cassoli Rolando

MEMBRI DELL'ORGANO DI CONTROLLO COLLEGIALE

N.	NOME E COGNOME
1	De Giorgi Ercole – Revisore dei conti
2	Bosari Ivan
3	Scacchia Ivan

Riunioni del Consiglio Direttivo

Nel 2024 sono stati convocati 6 riunioni del Consiglio Direttivo. La partecipazione è stata costante e a tutte le riunioni hanno partecipato tutti i consiglieri che hanno proposto e rendicontato le attività dell'associazione: dalla gestione dell'impianto ai lavori sui rotabili secondo un preciso programma proposto dal Presidente e approvato da tutti i membri del Consiglio Direttivo.

Ogni progetto di lavoro della Squadra Operativa viene coordinato dai soci appositamente incaricati (caposquadra e vice caposquadra), dando piena informazione sulle criticità di lavoro di restauro al consiglio direttivo e, di conseguenza, alla Fondazione FS che interviene secondo criteri di controllo per tutela e sicurezza.

BILANCIO 2024

“

Il bilancio sociale è qualcosa in più rispetto all'elencazione di numeri che si riferiscono alle diverse dimensioni delle realtà aziendali.

Esso ricostruisce la storia e l'anima dell'associazione; le sue scelte, le sue criticità e le sue vittorie.

Mostra il tentativo di essere fedeli alla visione e alla missione comune di tutte le attività svolte necessarie nell'anno appena trascorso.

”

Nota metodologica

Il bilancio sociale è qualcosa in più rispetto all'elencazione di numeri che si riferiscono alle diverse dimensioni delle realtà aziendali. Esso ricostruisce la storia e l'anima dell'associazione; le sue scelte, le sue criticità e le sue vittorie.

Mostra il tentativo di essere fedeli alla visione e alla missione comune di tutte le attività svolte necessarie in questo anno.

Sono presenti, dunque, focus specifici sul grande lavoro dei volontari e della squadra operativa che, con grande pazienza e attenzione, dedicano preziosissime ore di presenza al restauro estetico dei rotabili storici in convenzione con Fondazione Fs Italiane. Quest'ultima, li utilizza per le manifestazioni pubbliche nel territorio; per viaggi con finalità turistiche sui binari del Paese con convogli d'epoca; o come silenti testimoni del passato tecnico ed industriale italiano.

Modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione

Il bilancio dell'Associazione è stato approvato dall'Assemblea dei soci, in data 18 maggio 2025 e viene pubblicato sul sito internet dell'Associazione, dove è presente anche una sezione – che comprende anche di un canale media e social (Facebook, Instagram e YouTube) – dedicata alle notizie con frequenti aggiornamenti sull'attività della Squadra Operativa.

Il Consiglio Direttivo – dopo aver verificato quanto previsto dalla normativa – ha valutato l'opportunità di affiancare al bilancio contabile anche il presente bilancio sociale, quale strumento di più efficace divulgazione dello stato dell'Associazione, in maniera coerente con le finalità sociali. Come per il bilancio contabile, è prevista la pubblicazione sul sito internet dell'Associazione e la trasmissione al RUNTS.

Situazione economico-finanziaria e bilancio di esercizio

Le maggiori entrate dell'Associazione per il suo sostentamento sono costituite dalle iscrizioni dei soci e dalle oblazioni durante le manifestazioni pubbliche, così come dalla vendita dei posti sui treni organizzati mediante noleggio da Fondazione FS Italiane.

Ne derivano i costi di gestione per l'acquisto di tutto il materiale necessario per l'espletamento dei lavori di restauro secondo le norme di sicurezza; costi che poi si aggiungono ai vari contratti di noleggio dei treni che vengono organizzati sia per le gite sociali volte alla conoscenza di specifici itinerari o realtà ferroviarie, sia per i viaggi organizzati aperti al pubblico per vivere eventi ed esperienze riscoprendo il modo di viaggiare sui treni di un tempo.

In questi ultimi anni, l'Associazione ha avuto una forte crescita per via delle numerose attività, con conseguente bilanciamento delle entrate e delle uscite.

CONTO ECONOMICO

USCITE (Costi)		INCASSI (Ricavi)	
Rimborsi spese	€ 6.568,00	Quote associative	€ 2.140,00
Anticipo c.to Fondazione	€ 6.100,00	Rimborsi da terzi	€ 6.100,00
Godimento beni di terzi (noleggio treni, furgoni)	€ 5.490,00	Prestazioni vs. terzi (organizzazione treni)	€ 19.344,48
Spese bancarie	€ 326,68	Erogazioni liberali	€ 4.065,00
Acquisto materiali	€ 3.704,38	Prestazioni diverse	€ 91,00
Altre spese	€ 1.199,90	Contributi Fondazione	€ 170,00
=====			
Totale Uscite	€ 23.388,96		
Avanzo esercizio 2024	€ 8.521,52		
Totale a pareggio	€ 31.910,48	Totale Incassi	€ 31.910,48

STATO PATRIMONIALE

Esistenza in banca al 1/1/2024	€ 28.576,05
Avanzo esercizio 2024	€ 8.521,52
Saldo Banca 31/12/2024	€ 37.097,57
Di cui residuo Fondo AFI = € 432,67	

Figura 3 – Bilancio di esercizio 2024: conto economico e stato patrimoniale

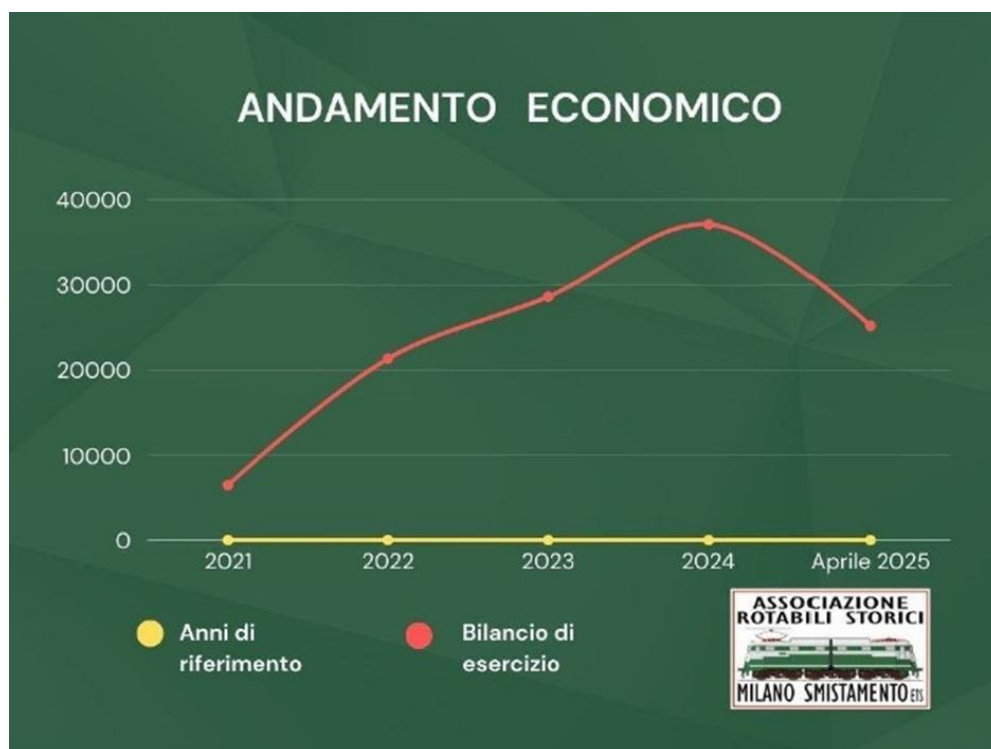


Figura 4 – Andamento economico negli anni passati e attuale

Resoconto dei lavori effettuati dalla Squadra Operativa

Il 2024 è stato un anno molto intenso per membri della Squadra Operativa di ARSMS ETS, iniziato – in continuità con l'anno precedente – con l'importante e impegnativo incarico di ripristino estetico delle due locomotive a vapore in carico all'Associazione Verbano Express di Luino che ha avuto inizio nel 2023 al termine della due giorni di Porte Aperte al D.O.R.S. Ex Squadra Rialzo di Milano Centrale (28-29 ottobre) organizzata da Fondazione FS Italiane, durante la quale le due locomotive hanno presenziato accese prima di essere ricollocate presso l'ex Officina Media di Milano Smistamento.

È proseguito poi con numerose altre attività sia per quanto riguarda i lavori in Officina Media, sia all'esterno come supporto agli eventi organizzati in altri siti.

Complessivamente i soci membri della Squadra Operativa hanno prestato **758 giornate-uomo di lavoro**, considerando i soli lavori in Officina (escludendo, quindi, gli ulteriori impegni per eventi).

Locomotiva a vapore ex DR 50 3673

La locomotiva a vapore ex DR 50 3673 (Borsig Berlin-Henningsdorf 1941, Rekonstruiert 24/7/1961) è stata sottoposta ad un impegnativo lavoro di ripristino estetico del carro, con la totale rimozione dei vecchi strati di vernice dalle ruote e dalle parti di telaio più ammalorate, seguite poi da un ciclo completo di verniciatura a più mani.

Analogo trattamento è stato riservato al tender a carrelli, sul quale è stata inoltre ripresa la verniciatura in nero della cassa dell'acqua a seguito degli interventi di saldatura effettuati dal personale AVE per riparare alcune perdite di acqua.

Numerosi gli altri interventi di "contorno", tra i quali il ripristino estetico delle targhe frontali e laterali con la marcatura numerica, il ridisegno e la preparazione delle marcature alfanumeriche con i caratteri originali DR... fino al lavaggio e alla pulizia in vista della partenza per il rientro in esercizio alla testa dei treni storici che vengono effettuati in territorio svizzero con partenza da Luino.



Figura 5 – Lavori di ripristino della livrea sulla locomotiva ex DR 50 3673

Locomotiva a vapore ex FS 625 116

In contemporanea ai lavori sulla macchina ex tedesca la Squadra ha supportato i soci AVE anche sui lavori di ripristino della più “esile” (ma al tempo stesso più elegante) locomotiva ex FS 625 116 con il risanamento delle lamiere della cabina, la verniciatura a ciclo completo della stessa (sia all’esterno, sia all’interno), la sistemazione estetica di alcuni giunti di saldatura e delle stuccature sul tender a tre assi e la riverniciatura completa della cassa dell’acqua dello stesso. Da menzionare che in queste occasioni i lavori di finitura sono stati portati avanti mediante la verniciatura a spruzzo, con risultati senza dubbio positivi.

La locomotiva, operativa, viaggia da maggio 2024 in testa ai treni storici in territorio svizzero con base di partenza a Luino, dove ha sede l’Associazione Verbano Express

I lavori su questa locomotiva, così come sulla Br 50 3673, hanno richiesto la partecipazione assidua dei membri della Squadra in maniera pressoché continuativa da gennaio ad aprile; al termine, però, si può affermare senz’ombra di dubbio che la soddisfazione nel vedere il risultato al termine dei lavori ha ripagato indubbiamente la fatica dei mesi di duro lavoro in condizioni climatiche non propriamente favorevoli! Inoltre l’esperienza maturata in questa occasione in vari campi del lavoro, così come l’affiatamento del gruppo, sono senza dubbio un importante eredità da conservare, sviluppare e far fruttare.



Figura 6 – Lavori di ripristino estetico della locomotiva ex FS 625 116

Mantenimento dello stabile: recupero del locale officina (divenuto “Sala Settebello”)

Nei momenti di “pausa” dai lavori sulle due locomotive a vapore, e durante la primavera-inizio estate, la Squadra è stata inoltre impegnata nei lavori di sistemazione di alcuni spazi interni dell’Officina, a salvaguardia del decoro dello stabile e del materiale custodito dall’Associazione. In particolare il locale ex officina (soprannominato “Quadrato”) è stato dotato di una copertura leggera in telo di plastica, in maniera da isolarlo dal resto dell’officina ed evitare così il più possibile l’ingresso di polvere e lo stillicidio di acqua piovana; successivamente si è passati al ripristino delle murature con stuccature, l’intonacatura delle parti ammalorate, la sistemazione delle vetrate rotte nonché la pulizia del pavimento.

La sala è tornata così pienamente fruibile, potendo ora ospitare alcuni dei plastici e parte della collezione fermodellistica che era stata rimossa e ricoverata al sicuro in alcuni carri chiusi nel 2023 a seguito dei danni subiti dall’officina, dovuti al forte maltempo che si era abbattuto su Milano nel corso del mese di luglio. Sulla parete esterna ha trovato collocazione un notevole cimelio recuperato tempo addietro dalla demolizione di un elettrotreno... da cui l’intitolazione del locale come “Sala Settebello”.

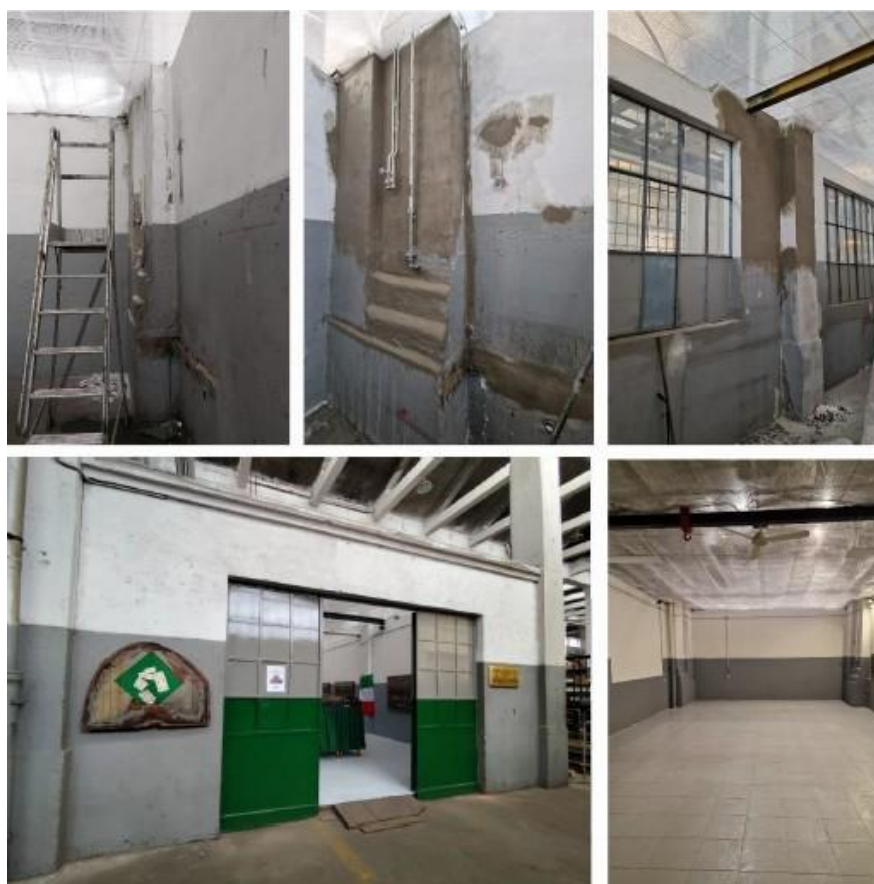


Figura 7 – Ristrutturazione dello spazio destinato a esposizione fermodellistica denominato “Sala Settebello”

Mantenimento del decoro dell'officina: restauro della fontana

Lavori all'interno dell'officina e anche all'esterno: nell'estate 2024, in occasione del CdA della società Mercitalia Rail (Gruppo FS) tenutosi a Milano Smistamento, su richiesta dell'azienda e secondo le indicazioni ricevute è stato ripristinato il decoro della fontana situata alle spalle della rimessa circolare dell'Officina "Piccola". Un esempio di come, ancora adesso, si cerca di tenere vivo il ricordo di quella che era la piena e forte operatività di un tempo della sede di Milano Smistamento.



Figura 8 – Decorazione della fontana nei pressi della rimessa circolare di Mercitalia Rail

Altri lavori

Nel secondo semestre, oltre ai numerosi lavoretti di riordino degli spazi e del materiale, la Squadra ha avviato i lavori di restauro estetico della locomotiva elettrica **E 645 101** (uno dei cinque prototipi del gruppo E 646) salvata dalla demolizione nel corso dell'anno precedente dopo lustri di accantonamento all'aperto. Le prime lavorazioni hanno riguardato l'avvio della rimozione delle pellicole con l'ultima livrea rivestita (XMPR) e di tutte le relative aggiunte (es. fanali rossi): operazioni indispensabili per il proseguimento del ripristino delle condizioni originali proseguite nell'anno corrente.

Naturalmente non ci si è dimenticati neppure degli altri cantieri aperti (locotender **835 047**, carro a sponde alte tipo 1946 **L 4432362**) che sono stati oggetto di lavori di ricostruzione delle parti di lamiera ammalorate (grazie ad un lavoro impegnativo e accurato da parte di soci esperti), stuccatura e levigatura. A seguire ha avuto inizio la fase di verniciatura.

Nel corso del 2024 è proseguita anche l'attività "fuori sede" presso D.O.R.S. Ex Squadra Rialzo di Milano Centrale, dove è stato portato a termine il lavoro relativo al **Carro Sussidiario del Carro Soccorso** (carro chiuso Va ex tipo F a cassa metallica) che nel 2023 era stato completamente riverniciato nell'ultima livrea adottata nel corso della sua vita operativa (giallo segnale / blu orientale): sono infatti state completate le iscrizioni. Sempre presso l'impianto di Fondazione FS, su specifico incarico, si è provveduto al ripristino del decoro di un carro a sponde alte di tipo E unificato UIC, deturpato dai purtroppo abituali vandali-writers.

Sul fronte dei lavori di mantenimento del decoro dello stabile che ci ospita, nonché della valorizzazione del materiale collezionato nel corso degli anni e custodito dall'Associazione, nella seconda metà dell'anno è stato avviato il lavoro di sistemazione dello spazio destinato ad ospitare l'archivio, con le prime operazioni di eliminazione dei vecchi impianti non più attivi e funzionali.



Figura 9 – Realizzazione delle marcature sul Carro Sussidiario del Carro Soccorso

Attività del gruppo fermodellistico

Alle attività sui treni “reali” si affiancano quelle sui treni in scala ridotta: nel tempo, infatti, l'Associazione ha ricevuto in donazione plastici e rotabili dei quali si prende cura, mostrandoli in occasione di eventi aperti al pubblico. Il 2024, pur con attività ridotte da questo punto di vista a causa dei già citati problemi ai locali inizialmente dedicati ad accogliere i plastici (causati dal maltempo e dall'età ormai avanzata della struttura), è stato indubbiamente caratterizzato dalla sistemazione della “Sala Settebello” dove sono stati riassemblati i plastici modulari a tema Ferrovia Retica e nel quale **ha trovato degna collocazione il materiale ricevuto in donazione dagli eredi Azzolini**, comprendenti un gran numero di modelli in scala H0 in scartamento ordinario e a scartamento metrico (ferrovia Retica).

La situazione attuale vede quindi la presenza di 5 impianti, ciascuno con caratteristiche proprie:

- due che riguardano particolari punti della ferrovia del Bernina,
- il plastico di Milano P. Garibaldi, proveniente dalla sua precedente collocazione presso il D.O.R.S. di Milano Centrale (ex Squadra Rialzo),
- uno piccolo, facente parte della donazione Azzolini,
- infine, un plastico Märklin vintage.



Figura 10 – I plastici della Ferrovia Retica e le vetrine che ospitano la collezione donata dalla famiglia Azzolini

Eventi pubblici direttamente organizzati da ARSMS ETS

Oltre all'attività di officina, aperta esclusivamente alla Squadra Operativa, ARSMS ETS cerca il coinvolgimento di soci e simpatizzanti mediante l'organizzazione di eventi pubblici. In particolare, nel 2024 l'Associazione ha organizzato:

- Gita sociale alla scoperta della ferrovia ligure Genova – Casella
- Treno storico per i mercatini di Natale di Trento e Bolzano

Gita sociale sulla ferrovia Genova – Casella

La gita sociale si è tenuta nel mese di settembre 2024 grazie alla collaborazione delle maestranze della Ferrovia Genova – Casella che, nonostante il momentaneo fermo della linea per lavori è riuscita ad organizzarci un treno speciale alla scoperta di questa particolare infrastruttura e dei suoi mezzi storici custoditi nel deposito di Casella (GE). Alla gita organizzata da ARSMS ETS ha partecipato anche il presidente dell'Associazione tedesca Club DR Ehrenlokführer con sede ad Amburgo.



Figura 11 – Alcune istantanee della gita sulla ferrovia Genova – Casella

Treno storico per i mercatini di Natale di Trento e Bolzano

Anche per il 2024 si è rinnovato il consueto appuntamento con il treno storico per i mercatini di Natale di Trento e Bolzano organizzato in collaborazione con Fondazione FS. Il treno, partito da Milano Centrale con fermata a Brescia è andato sold out nonostante un cambio di data dovuto a terzi, confermando il grande interesse per ferro amatori e non di questo genere di viaggi collegati ad eventi di rilievo sociale.

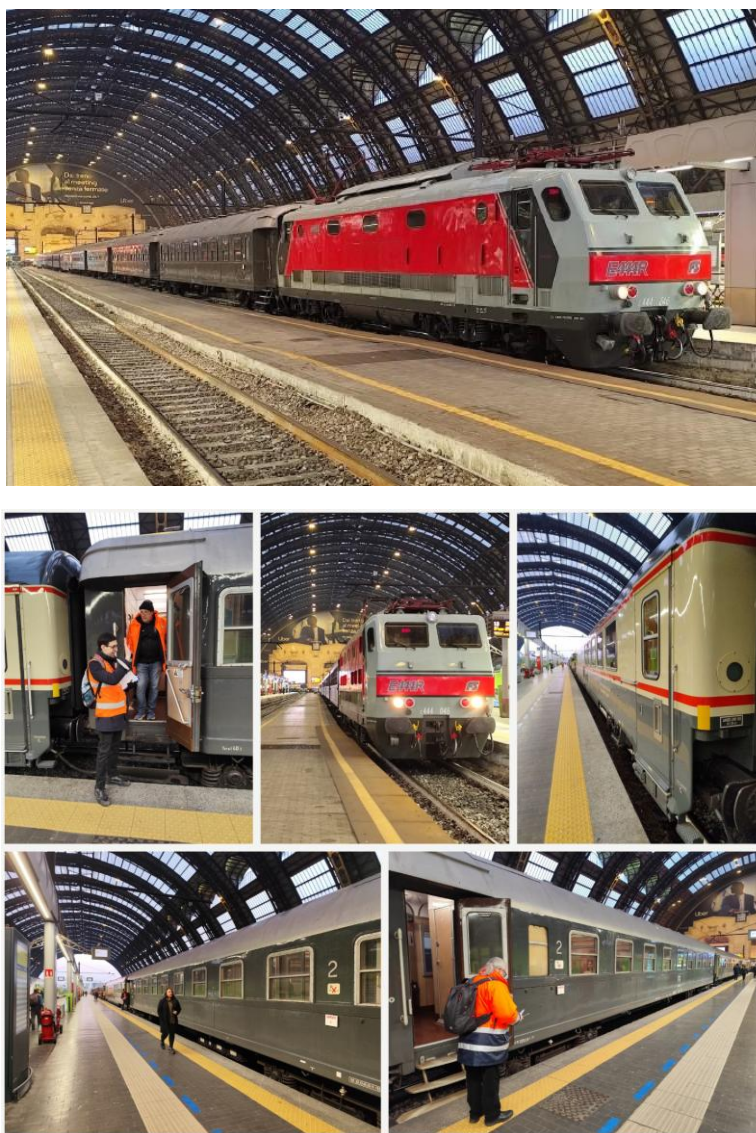


Figura 12 – Il treno dei mercatini di Natale per Trento e Bolzano in partenza da Milano Centrale

Partecipazione e supporto ad eventi organizzati da terzi

L'Associazione, operando in collaborazione con altre realtà associative, Fondazione FS e Treni Turistici Italiani è invitata a partecipare ad eventi di terze parti sia come semplici ospiti che come vero e proprio supporto operativo. Nel 2024 questi eventi sono stati numerosi e di diversa natura.

Inaugurazione della mostra “La Reggia Viaggiante”

Alcuni soci sono stati invitati da Fondazione FS a partecipare all'inaugurazione, presso la Sala Reale di Milano Centrale della mostra “La Reggia Viaggiante” con un successivo breve viaggio in treno storico alla vicina stazione di Monza per ammirare la saletta reale della stazione normalmente chiusa al pubblico. Ospiti d'eccezione: tre vetture del Treno Presidenziale protagoniste della mostra giunte da Roma.

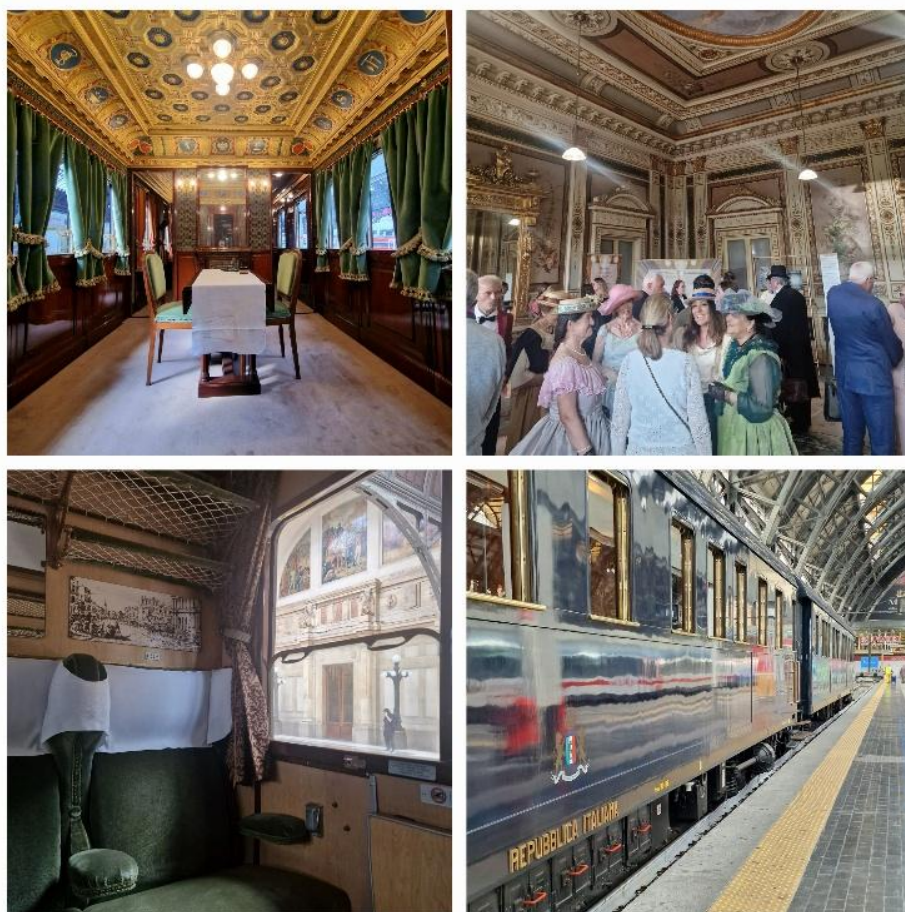


Figura 13 – Alcune immagini dell'inaugurazione della mostra “La Reggia Viaggiante”

Supporto al Porte aperte del D.O.R.S. Ex Squadra Rialzo di Milano Centrale

Nel mese di ottobre 2024, l'Associazione è stata chiamata da Fondazione FS come supporto all'evento del Porte Aperte del D.O.R.S. Ex Squadra Rialzo di Milano Centrale

L'evento ha visto la partecipazione nel week-end di quasi 30.000 persone e i soci sono stati impegnati su diversi fronti: dalla gestione logistica dell'affluenza delle persone, alle spiegazioni dei rotabili esposti, dalla promozione dell'attività di Fondazione FS alla divulgazione della cultura ferroviaria.



Figura 14 – Il “Porte Aperte” 2024 alla ex Squadra Rialzo di Milano Centrale

Fiera del modellismo “Hobby Model EXPO”

Come ogni anno, i soci di ARSMS, si sono alternati allo stand dell'Associazione presente alla fiera del modellismo “Hobby Model Expo” che si tiene ogni anno nel mese di settembre presso il polo fieristico di Novegro.

Questo evento è occasione per l'Associazione di farsi conoscere, incontrare vecchi amici e promuovere le proprie attività, sia che si tratti dei lavori di officina sia degli eventi organizzati dall'Associazione stessa.



Figura 15 – Lo stand all’HME 2024 e alcuni dei soci che hanno garantito l’accoglienza allo stand nei tre giorni di fiera

Supporto al Treno di TTI e Verbano Express da Milano Centrale a Zurigo

Il 15 dicembre 2024 una piccola delegazione ARSMS ha avuto l'onore e il piacere di essere chiamata in supporto del primo treno internazionale Italia – Svizzera organizzato da Treni Turistici Italiani e Verbano Express. Oltre 700 i viaggiatori presenti per una splendida giornata sui binari della ferrovia del San Gottardo.



Figura 16 – Il viaggio del primo treno internazionale di TTI verso Zurigo

CONCLUSIONI

“

Il Bilancio Sociale è un elemento essenziale per gli Enti del Terzo Settore che vogliono comunicare trasparenza e responsabilità ai propri stakeholder.

La sua redazione non solo contribuisce alla reputazione, ma rappresenta anche un'opportunità per migliorare la gestione interna e adottare pratiche più sostenibili con la diffusione del vero e forte obiettivo dell'Associazione.

”

Uno sguardo alle attività del prossimo anno

Per l'anno corrente il Consiglio Direttivo ha provveduto ad orientare l'attività della Squadra Operativa di ARSMS ETS sui rotabili attualmente in lavorazione e sulle altre attività di preservazione del sito e del patrimonio costituito dall'insieme di documenti e cimeli.

Riprendendo quanto illustrato nel resoconto relativo all'anno appena trascorso, il 2025 vedrà la Squadra impegnata nei seguenti lavori:

- Locomotiva **E 645 101**: prosecuzione dei lavori di rimozione dei vecchi strati di vernice (in particolare dall'imperiale), restauro estetico in maniera da avvicinarsi – per quanto tecnicamente possibile – alle condizioni di origine quando la macchina apparteneva al gruppo E 646.
- Locomotiva **835 047**: prosecuzione dei lavori di sistemazione esterna della cassa (cabina, caldaia) al fine di risanare le parti di lamiera ammalorate dalla lunga esposizione alle intemperie; una volta terminate tali attività sarà possibile riprendere con la verniciatura e, in prospettiva, i lavori di sistemazione della cabina dove dovrà essere predisposto il pavimento e rimontati gli strumenti con le relative tubazioni.
- Carro a sponde alte tipo 1946 **L 4432362**: completamento della verniciatura (fondo + finitura in rosso vagone), rifacimento del piano di carico in legno.

Sul fronte del mantenimento del sito, all'inizio dell'anno è stata portata avanti una serie di **lavori urgenti e indifferibili per preservare il decoro, la funzionalità e le condizioni igienico-sanitarie del capannone** dell'ex Officina Media di Milano Smistamento. Come noto, a causa dei danni dovuti al maltempo e al deterioramento per l'invecchiamento della struttura, l'ambiente era stato colonizzato da volatili che – con le loro deiezioni – stavano rendendo sempre più difficile (nonché insalubre) il lavoro all'interno dell'officina e causavano danni a quanto conservato al riparo nel capannone. Si potrà così proseguire con le attività di sistemazione interna degli spazi, con particolare attenzione a quelli destinati ad accogliere l'archivio e la sezione fermodellistica.

Non mancherà, naturalmente, il **supporto** agli eventi organizzati da Fondazione FS e ai lavori richiesti dalla stessa nell'ambito dei "Moduli Applicativi" che l'Associazione stipulerà con Fondazione FS in ottemperanza alla Convenzione vigente, nonché il supporto agli eventi promossi dall'Associazione secondo le finalità previste dallo Statuto... e proseguiranno anche le attività di cura della collezione di plastici e rotabili in scala a cura dei soci fermodellisti.

Conclusioni

Una scommessa per il futuro? Far conoscere e divulgare la cultura ferroviaria che, sicuramente, ha avuto e continua ad avere una forte rilevanza per la storia economica e sociale del nostro Paese.

Nel nostro piccolo continueremo a tenere informati tutti gli interessati, appassionati e non, circa le nostre iniziative e i lavori svolti dalla squadra operativa ARSMS grazie anche al nostro nuovo sito internet inaugurato nel 2024 all'indirizzo:

www.milanosmistamento-ets.com



Figura 17 – Il gruppo di soci impegnati durante il Porte Aperte al DORS Milano Centrale nell'ottobre 2024